

In particolare tra i servizi appaltati sono contabilizzati i costi relativi al mantenimento del decoro pari a 6.026mila euro che vengono regolati da contratti d'appalto.

Il decremento della voce "Servizi di gestione del patrimonio immobiliare" di 2.435mila euro rispetto all'esercizio 2006 è imputabile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- per 1.139mila euro relativo alla diversa modalità di contabilizzazione degli oneri di gestione dei 4 palazzi compartimentali (Genova, Napoli, Roma, Venezia) e dei complessi immobiliari verso Grandi Stazioni che nel 2007 sono stati contabilizzati nella posta "Godimento beni di terzi";
- per 2.843mila euro ai minori oneri per i servizi immobiliari prestati da Ferservizi relativi alle *fee* sulle attività di dismissione del patrimonio immobiliare di RFI, locazione immobili e recupero crediti;
- per 1.535mila euro ai maggiori oneri immobiliari verso Centostazioni.

L'incremento della voce "Servizi informatici in *outsourcing*" pari a 9.029mila euro è imputabile principalmente alle nuove intese applicative con TSF che prevedono maggiori servizi di manutenzione *software* ed *hardware* sugli apparati di rete della circolazione.

Si evidenzia di seguito un dettaglio della posta "Servizi e lavori appaltati" relativamente ai rapporti intrattenuti con le società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2007:

- trasporti, spedizioni e altri servizi appaltati:
  - 5.657mila euro verso FS Logistica;
  - 1.179mila euro verso Italferr;
- servizi di gestione del patrimonio immobiliare:
  - 29.275mila euro verso Grandi Stazioni;
  - 17.306mila euro verso Centostazioni;
  - 16.265mila euro verso Ferservizi;
- servizi informatici:
  - 16.960mila euro verso TSF.

La voce "Manutenzioni e riparazioni su beni immobili" subisce un incremento netto pari a 11.159mila euro derivante dall'effetto combinato dell'aumento dei costi di manutenzione della linea infrastrutturale pari a 14.343mila euro, di cui Rete Tradizionale per 12.386mila euro e Rete AV/AC per 1.957mila euro, e della diminuzione dei costi di manutenzione dei fabbricati per 3.184mila euro di cui 2.967 euro verso Grandi Stazioni correlato all'applicazione dell'accordo RFI-GS, stipulato il 20 aprile 2006, che ha portato ad una più corretta definizione dei criteri di attribuzione degli interventi alla manutenzione ordinaria o straordinaria.

La voce "Manutenzioni e riparazioni" relativamente ai rapporti intrattenuti con le società del Gruppo è così dettagliata:

- 10.737mila euro verso Grandi Stazioni;
- 7.329mila euro verso Centostazioni;
- 1.506mila euro verso Trenitalia.

Il decremento della voce "Premi assicurativi" di 2.084mila euro deriva dalla stipula della nuova convenzione tra Ferrovie dello Stato SpA e Assicurazioni Generali SpA che a partire dal 2° semestre 2007 ha previsto, oltre al nuovo rapporto diretto tra la società assicuratrice e la società controllata dal Contraente, anche la ricontrattazione delle polizze con uno "sconto" sui premi.

I costi relativi alla "Manutenzione eccezionale" fanno parte dell'insieme di quegli interventi urgenti intesi alla sola riparazione dei danni di forza maggiore dovuti ad eventi eccezionali che escludono per loro natura la programmabilità. Ove nel corso di tali interventi vengano effettuate anche attività di rinnovo/miglioria, la quota relativa a queste ultime viene capitalizzata. Tali costi si decrementano per 1.555mila euro a seguito di minori interventi per calamità naturali ed eccezionali.

Il decremento della voce utenze per 3.644mila euro è determinato dalla politica di contenimento dei costi che ha determinato una razionalizzazione ed un efficientamento dei consumi anche a seguito dell'avvio del Progetto "Utenze Idriche ed elettriche" formalizzato nel gennaio 2007 con la CO n.99/AD: tale attività ha determinato un'azione capillare di individuazione di utenze non di pertinenza di RFI (soggetti terzi, Enti, associazioni e altre società del Gruppo) a seguito della quale è stato possibile promuovere le relative volturazioni ed in parte realizzare alcune separazioni/sezionamenti di impianti luce, acqua e gas che proseguiranno anche nel 2008 e nel 2009.

L'incremento di 5.488mila euro per il contratto di *outsourcing* è determinato principalmente dall'aumento

dei costi verso il mercato esterno per 4.115mila euro rispetto al 2006 a seguito di maggiori prestazioni di tipo informatico. Gli oneri per i servizi informatici verso le società del gruppo aumenta invece per 1.206mila euro ed è così composta: minori costi verso Ferservizi (502mila euro) e verso la Capogruppo (603mila euro) e compensata da maggiori costi verso TSF (2.418mila euro).

Il decremento dei costi per "prestazioni professionali" di 3.202mila euro e "consulenze" di 2.863mila euro è imputabile ai minori oneri sostenuti per compensi agli avvocati nonché a consulenti peritali.

La diminuzione dei costi inerenti il servizio della Polizia ferroviaria verso la controllante Ferrovie dello Stato di 7.053mila euro è determinata dalla Disposizione di Gruppo "Regole di Gruppo in materia di presidio delle esigenze connesse al servizio Polizia ferroviaria" n. 104/AD del 03/04/2007 con cui è stato definito che RFI ha acquisito direttamente la gestione operativa delle partite economiche relative al servizio della Polizia Ferroviaria, prima gestite dalla Capogruppo.

Nel 2007 si è registrato un incremento di costi per *facility* per 8.443mila euro che ha riguardato esclusivamente maggiori oneri sostenuti verso Ferservizi a seguito della scissione parziale del ramo d'azienda "Attività di gestione immobili e servizi dedicati alle persone" con decorrenza 1° gennaio 2007, come meglio descritto nei "Principali eventi dell'anno" nella Relazione sulla Gestione.

I costi per "istruzione professionale" registrano un decremento di 1.354mila euro rispetto al 2006 per effetto della rivisitazione del contratto con Ferservizi che ha comportato il mancato rinnovo del servizio per l'informatica di base e del finanziamento alla formazione e la rivisitazione del contratto inerente la logistica della formazione, secondo una diversa logica di determinazione del corrispettivo dei costi, passando dal metodo "*full cost*" a quello del prezzo unitario effettivo, con un conseguente abbattimento dei costi fissi.

I costi per "pubblicità e *marketing*" registrano un decremento pari a 1.135mila euro. I suddetti oneri sono per 943mila euro verso le società del Gruppo, principalmente verso la controllante Ferrovie dello Stato per i servizi di comunicazione (877mila euro), e per 2.818mila euro verso il mercato esterno per attività di verifica delle linee guida realizzate per affrontare e debellare il fenomeno abusivismo.

La voce "Altre prestazioni" ha subito un incremento rispetto all'esercizio 2006 pari a 20.091mila euro, principalmente dovuto ad una più corretta allocazione per natura dei conti degli oneri relativi al sistema di interconnessione GSM-R precedentemente imputati nella posta "Oneri diversi di gestione" pari a 27.346mila euro, parzialmente compensato dalla riduzione di 2.800mila euro dei costi di *roaming* a seguito della definizione delle intese di integrazione e modifica dell'Accordo di *roaming* nazionale sottoscritto il 20 settembre 2004 con Telecom e di 361mila euro relativi a Wind. Tali costi riguardano i gestori telefonici Vodafone per 12.743mila euro, Telecom per 11.271mila euro, Wind per 108mila euro e Telecom per 66mila euro.

Inoltre la posta "Altre prestazioni" ha subito una riclassifica che, secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, ha ricompreso gli oneri relativi alle commissioni passive su fidejussioni di natura finanziaria (nell'esercizio 2006 pari a 52mila euro verso la controllante ed a 121mila euro verso Altri), nella posta "Oneri finanziari".

Nella posta "Prestazioni diverse" si evidenziano di seguito i maggiori rapporti intrattenuti con le società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2007:

- "Premi assicurativi", per 39.374mila euro di cui 20.454mila euro verso la controllante Ferrovie dello Stato relativi al solo 1° semestre 2007, e "Polizia ferroviaria" per 2.919mila euro, di cui 2.517mila euro verso la Capogruppo;
- "Personale distaccato" è principalmente verso Ferrovie dello Stato (3.934mila euro);
- "Servizi Amministrativi Generali di Gruppo" si compone delle seguenti prestazioni:
  - attività di *service* amministrativo per 24.873mila euro verso Ferservizi;
  - servizi di *ferrotel* per 3.080mila euro e di mense per 1.156mila euro verso Ferservizi;
  - corsi di istruzione professionale per 738mila euro verso Ferservizi, 748mila euro verso Isfort e 90mila euro verso TSF.

## Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 39.805mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Differenze
Fitti e spese accessorie di locali privati	18.068	13.999	4.069
Rimborso oneri condominiali	745	646	99
Canoni per utilizzo marchio	11.053	10.593	460
Locazioni e noleggio beni strumentali e altri beni	1.505	1.177	328
Altri canoni e noli	8.434	6.208	2.226
<b>TOTALE</b>	<b>39.805</b>	<b>32.623</b>	<b>7.182</b>

I costi per "Godimento di beni di terzi" registrano un incremento di 7.182mila euro, dovuto principalmente all'aumento della voce "Fitti e spese accessorie di locali privati" ed "Altri canoni e noli".

Nella posta "Fitti e spese accessorie di locali privati" sono ricomprese le "Indennità per mancata liberazione degli spazi" che per 10.048mila euro riguardano Grandi Stazioni ed i "fitti e spese accessorie" che per 7.381mila euro riguardano Ferrovie dello Stato. In particolare l'incremento complessivo della posta pari a 4.069mila euro rispetto all'esercizio 2006 è riconducibile ai seguenti fattori:

- incremento di 3.395mila euro verso Grandi Stazioni legato a maggiori canoni locazione per il fabbricato di Viale Castrense, alla diversa modalità di contabilizzazione degli oneri di gestione dei 4 palazzi compartimentali (Genova, Napoli, Roma, Venezia) e dei complessi immobiliari che sono stati riclassificati dalla posta "Costi per servizi - Servizi di gestione del patrimonio immobiliare" ed all'applicazione dell'indice di rivalutazione ISTAT;
- aumento di 990mila euro verso la Capogruppo per fitti dei locali a seguito della fusione per incorporazione con la società FRE.

L'incremento della voce "Altri canoni e noli" pari a 2.226mila euro è imputabile per 1.155mila euro alla più corretta attribuzione dei canoni di *leasing* delle fibre ottiche verso Wind (582mila euro) e Telecom (573mila euro) precedentemente iscritti nella voce "Altri costi" tra gli Oneri diversi di gestione, nonché per la parte residua ad ulteriori costi per utilizzo dei circuiti di telecomunicazione verso un nuovo gestore, *British Telecommunication Italia*.

## Personale

La voce ammonta a 1.590.055mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Differenze
Salari e stipendi	1.176.716	1.182.895	(6.179)
Oneri sociali	278.385	283.473	(5.088)
Trattamento di fine rapporto	116.207	110.486	5.721
Altri costi	18.747	18.991	(244)
<b>TOTALE</b>	<b>1.590.055</b>	<b>1.595.845</b>	<b>(5.790)</b>

Il costo del personale registra complessivamente un decremento, pari a 5.790mila euro, determinato dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- riduzione della consistenza media dell'organico, conseguente sia alla scissione a Ferservizi del ramo d'azienda *facility* e asilo nido sia al piano di esodi incentivati;
- aumento complessivo di 29.500mila euro delle voci "Salari e stipendi" e "Oneri sociali" per *una tantum* a copertura del periodo gennaio-dicembre 2007 (23.400mila euro) in forza dell'Accordo con le OO.SS. del 24 gennaio c.a.;

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- aumento del costo medio unitario 30 euro più oneri sociali per effetto della seconda *tranche* del rinnovo del CCNL per il biennio 2005-2006, come meglio descritto nella Relazione sulla gestione.

Per i dettagli relativi alle consistenze del personale si fa rinvio al paragrafo "Dati sull'occupazione" tra le Altre informazioni della presente Nota Integrativa.

### Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 497.013mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Differenze
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.020	6.544	(2.524)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	482.258	448.226	34.032
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.735	8.157	2.578
<b>TOTALE</b>	<b>497.013</b>	<b>462.927</b>	<b>34.086</b>

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 486.278mila euro e registrano rispetto all'esercizio 2006 un incremento di 31.508mila euro dovuto per 23.761mila euro alla contabilizzazione a partire dall'anno 2007 degli ammortamenti della rete AV/AC, che nel 2006 era ancora in fase di pre-esercizio.

Si precisa che tale variazione ha impatto sul risultato d'esercizio in quanto il valore degli ammortamenti dell'AV non viene neutralizzato con l'utilizzo dell'integrazione fondo di ristrutturazione.

L'ammortamento dei cespiti ha dato luogo ad utilizzi del fondo integrazione fondo ristrutturazione appostato nella posta A.5 a) dei Ricavi della produzione per un importo di 462.517mila euro pari al totale degli ammortamenti registrati nel corso dell'esercizio 2007 sulla Rete Tradizionale ad esclusione di quelli relativi all'AV/AC. Nell'esercizio 2007 è stato ritenuto necessario procedere ad accantonamenti per svalutazione dei crediti per 10.735mila euro, principalmente verso i clienti ordinari, al fine di tenere conto di crediti ritenuti inesigibili, come commentato nella voce "Crediti dell'attivo circolante".

### Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce registra una variazione negativa pari a 2.271mila euro imputabile principalmente all'aggiornamento dei prezzi standard che ha incrementato il valore delle scorte rispetto al 2006.

### Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a 301.091mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Differenze
<b>Accantonamenti per rischi</b>			
- Contenziosi nei confronti del personale e terzi	192.244	44.758	147.486
- Altri rischi	92.489	4.810	87.679
	<b>284.733</b>	<b>49.568</b>	<b>235.165</b>
<b>Altri accantonamenti</b>			
- Altri oneri	16.358	50.000	(33.642)
	<b>16.358</b>	<b>50.000</b>	<b>(33.642)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>301.091</b>	<b>99.568</b>	<b>201.523</b>

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La posta registra nel complesso un incremento rispetto all'esercizio 2006 pari a 201.523mila euro dovuto all'incremento degli accantonamenti per contenziosi nei confronti del personale e di terzi (147.486mila euro) e per altri rischi (87.679mila euro), parzialmente compensato da minori accantonamenti per altri oneri (33.642mila euro).

L'incremento di 147.486mila euro degli accantonamenti per contenziosi nei confronti del personale e terzi è dovuta essenzialmente agli accantonamenti a fondo rischi per contenzioso civile (110.365mila euro) a seguito della revisione delle possibili soccombente in contestazione con i terzi e per contenzioso del lavoro (81.879mila euro) conseguente principalmente ad una più puntuale riquantificazione delle singole cause di lavoro.

L'incremento della voce "Altri rischi" pari a 87.679mila euro è determinato principalmente da:

- accantonamenti per rischi connessi alla prosecuzione degli investimenti per 78.928mila euro;
- maggiori accantonamenti per 5.600mila euro al "Fondo Cassa Conguaglio Settore Elettrico";
- dall'accantonamento per circa 3.444mila euro al fondo per Performance Regime a copertura a fronte di crediti per penali attive nei confronti delle imprese ferroviarie a titolo di sistema incentivante.

Gli accantonamenti alla voce "Altri oneri" sono relativi a:

- fondo adeguamento valore scorte per 15.886mila euro a seguito della stima delle scorte da radiare e da svalutare nel corso del prossimo triennio;
- spese legali da rimborsare al personale ed altri oneri in misura residuale.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto commentato nell'apposito paragrafo "Fondo per rischi ed oneri" della Nota integrativa dello Stato Patrimoniale.

### Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 75.380mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Differenze
<b>Costi diversi</b>			
- Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo	1.685	9.334	(7.649)
- Spese di rappresentanza	76	136	(60)
- Contributo trasporto gratuito titolari CLC	23.264	23.278	(14)
- Quote associative e contributi ad Enti vari	641	756	(115)
- Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	2.707	2.273	434
- Altri	14.349	36.772	(22.423)
	<b>42.722</b>	<b>72.549</b>	<b>(29.827)</b>
<b>Oneri tributari</b>			
- Iva non detraibile	6.752	7.195	(443)
- ICI	21.615	3.923	17.692
- Imposta di registro	537	882	(345)
- Altre imposte	3.754	3.301	453
	<b>32.658</b>	<b>15.301</b>	<b>17.357</b>
<b>TOTALE</b>	<b>75.380</b>	<b>87.850</b>	<b>(12.470)</b>

Gli "Oneri diversi di gestione" presentano nel complesso un decremento netto pari a 12.470mila euro rispetto all'esercizio 2006 dovuto all'effetto combinato del decremento della posta "Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo" (7.649mila euro) e della voce "Altri costi" (22.423mila euro), parzialmente compensato dall'incremento degli oneri tributari per ICI (17.692mila euro).

In particolare la riduzione di 22.423mila euro della voce "Altri costi diversi" è dovuta ai seguenti fattori:

- decremento per 28.501mila euro a seguito della migliore allocazione dei costi relativi al sistema di in-

terconnessione GSM-R nella posta "Costi per servizi – altre prestazioni" per 27.346mila euro e nella posta "Godimento beni di terzi - Altri canoni e noli" per 1.155mila euro;

- incremento pari a 9.141mila euro delle perdite su crediti derivante dalla stipula dell'atto transattivo a seguito della sentenza della Corte di Cassazione avvenuta nel 2007 con cui RFI è stata condannata a risarcire il Gruppo Cosiac;
- decremento delle penali passive verso le imprese ferroviarie per 739mila euro conseguenti alla messa a regime del sistema di *Performance Regime* di cui 727mila euro verso società del Gruppo, quasi esclusivamente verso Trenitalia.

La voce "minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo" subisce un decremento pari a 7.649mila euro conseguente alle dismissioni di cespiti avvenute nel 2006 e che hanno interessato in minima parte il 2007 con una vendita di beni patrimoniali al Comune di Modena.

Si segnala che gli oneri derivanti dalle "minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo" trovano copertura nell'utilizzo del fondo integrazione ex lege 448/98, come meglio commentato nella voce dei "Fondi Rischi ed Oneri" sullo Stato Patrimoniale della presente Nota Integrativa.

La posta "oneri tributari" presenta un incremento pari a 17.357mila euro dovuto principalmente all'aumento degli oneri per ICI a seguito dell'attività di rivisitazione della natura catastale nei complessi di stazione al fine di ottemperare all'applicazione degli obblighi di legge secondo cui tutti gli immobili di stazione o porzioni di essi destinati ad uso terziario/commerciale non possono essere più ricompresi nel gruppo catastale "E", notoriamente esente da ICI, con conseguente attribuzione agli stessi della rendita catastale.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia a quanto più ampiamente commentato nel paragrafo "Patrimonio" della Relazione sulla gestione.

Tra gli "Oneri tributari" nella voce "Altre imposte" sono ricompresi l'Imposta per la raccolta rifiuti (2.857mila euro), l'imposta di bollo (168mila euro), le tasse di circolazione (87mila euro) e altre imposte per 553mila euro (tasse per occupazione spazi e aree pubbliche, imposte ipotecarie, vidimazione libri sociali).

## Proventi ed oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a 8.199mila euro con una variazione in diminuzione di 29.686mila euro rispetto al 2006. Essi risultano così composti:

Descrizione	2007	2006	Differenze
<b>Proventi finanziari</b>			
Proventi da partecipazioni			
- in imprese controllate	0	11.093	(11.093)
	<b>0</b>	<b>11.093</b>	<b>(11.093)</b>
Altri proventi finanziari			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- altri	179	0	179
	<b>179</b>	<b>0</b>	<b>179</b>
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	0	2.520	(2.520)
- da controllanti	10.598	9.359	1.239
- da altri			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	60	3.148	(3.088)
- interessi di mora	5.005	4.257	749
- interessi su crediti	1.596	1.056	540
- diversi	793	2.596	(1.803)
Totale proventi diversi dai precedenti	<b>18.053</b>	<b>22.936</b>	<b>(4.883)</b>
Totale altri proventi finanziari	<b>18.232</b>	<b>22.936</b>	<b>(4.704)</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>18.232</b>	<b>34.029</b>	<b>(15.797)</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso controllanti	3.018	117	2.901
- verso altri			
- su debiti verso istituti finanziari	16.894	3.813	13.081
- diversi	6.489	8.569	(2.080)
	<b>23.383</b>	<b>12.382</b>	<b>11.001</b>
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>26.401</b>	<b>12.499</b>	<b>13.902</b>
<b>Utili (perdite) su cambi</b>			
- realizzati	(12)	(5)	(7)
- non realizzati	(18)	(39)	21
<b>Totale utili (perdite) su cambi</b>	<b>(30)</b>	<b>(44)</b>	<b>14</b>
	<b>(8.199)</b>	<b>21.487</b>	<b>(29.686)</b>

Il decremento netto di 29.686mila euro che registra la posta è determinato dall'effetto del decremento dei proventi finanziari di 15.798mila euro, dall'incremento degli oneri finanziari di 13.902mila euro e dal lieve incremento di 14mila euro degli utili/perdite su cambi.

Il decremento dei "proventi da partecipazioni in imprese controllate" pari a 11.093mila euro deriva dal conferimento, effettuato nel corso del 2006, da parte di RFI dell'intera propria partecipazione al capitale della società Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis tunnel BBT SE nella società Tunnel Ferroviario del Brennero – Finanziaria di Partecipazioni SpA (TFB), costituita il 7 marzo 2006, ampiamente descritto nel bilancio 2006 a cui si fa rinvio per maggiori informazioni.

La "gestione finanziaria" della società, come anche indicato in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, è demandata alla Capogruppo con la quale RFI intrattiene un conto corrente intersocietario: dalla gestione di detto conto corrente deriva un saldo netto attivo pari a 3.797mila euro, derivante dalla differenza tra gli interessi attivi per 6.439mila euro e gli interessi passivi per 2.642mila euro.

L'incremento dei "Proventi finanziari verso la Controllante" di 1.239mila euro è determinato sia dall'incremento degli interessi attivi sul conto corrente intersocietario (419mila euro), conseguente alle maggiori giacenze, sia dall'incremento degli interessi sul credito Iva richiesta a rimborso (819mila euro) che al 31 dicembre 2007 ammontano a 4.158mila euro.

Tra i "Proventi diversi verso le imprese controllate" si evidenzia un decremento di 2.521mila euro relativo al venir meno degli interessi sul finanziamento concesso alla TAV il 15 dicembre 2004 (importo complessivo del finanziamento pari a 132.299mila euro) e restituito il 15 settembre 2006.

La voce "Proventi diversi dai precedenti da altri" registra un decremento di 3.602mila euro determinato principalmente dall'effetto combinato della riduzione degli interessi attivi maturati su c/c bancari e postali per 3.088mila euro e dell'aumento degli interessi di mora verso fornitori per 749mila euro e degli interessi su crediti per 540mila euro.

La posta "Oneri finanziari" ha subito una riclassifica che, secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, ha ricompreso in tale voce gli oneri relativi alle commissioni passive su fidejussioni di natura finanziaria (nell'esercizio 2006 pari a 52mila euro verso la controllante e 121mila euro verso terzi), precedentemente contabilizzati tra le "Altre prestazioni" dei Costi per servizi.

Nella posta "Oneri finanziari su debiti verso istituti finanziari" sono iscritti gli oneri sui prestiti con Banca OPI, Cassa Depositi e Prestiti (relativo ad un'anticipazione del 1987) e con Unicredit Banca di Roma per l'esercizio 2007 pari a 16.894mila euro. L'incremento di 13.081mila euro rispetto all'esercizio 2006 è dovuto all'effetto combinato dell'aumento dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile (Banca OPI e Unicredit Banca di Roma) e dall'aumento dell'esposizione verso Unicredit Banca di Roma per effetto dell'erogazione di un'ulteriore *tranche* di finanziamento ricevuta a marzo 2007.

Si segnala inoltre che a seguito del contratto *Interest Rate Swap* con UBS, la società ha sostenuto oneri per 30.120mila euro derivanti dalla componente negativa (*fixed leg*) e ricevuto proventi per 23.226mila euro derivanti dalla componente positiva (*floating leg*). Il differenziale negativo, pari a 6.894mila euro è stato capitalizzato, con un effetto netto a conto economico pari a zero.

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano complessivamente a 151mila euro con una variazione in diminuzione di 151mila euro rispetto al 2006. Esse risultano così composte:

Descrizione	2007	2006	Differenze
Svalutazioni			
di partecipazioni	151	0	151
	<b>151</b>	<b>0</b>	<b>151</b>
<b>SALDO RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI)</b>	<b>(151)</b>	<b>0</b>	<b>(151)</b>

Tali rettifiche di valore di attività finanziarie sono a fronte del ripianamento delle perdite della controllata Tiburtina Sviluppo Immobiliare per 37mila euro e della collegata Porta Sud per 114mila euro.



## Proventi ed oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari ammontano complessivamente a 232.415mila euro con una variazione in aumento di 263.603mila euro rispetto al 2006. Essi risultano così composti:

Descrizione	2007	2006	Differenze
<b>Proventi straordinari</b>			
- Plusvalenze da alienazioni	1.352	472	880
- Recuperi e rimborsi al personale	4.574	6.183	(1.609)
- Altri proventi			
Utilizzo fondo per esodi incentivati	0	43.272	(43.272)
Utilizzo fondo integrazione ex Legge n.448/1998	3.497	3.430	67
Sopravvenienze attive	270.537	73.519	197.018
Altri	18.990	24.834	(5.844)
	<b>293.024</b>	<b>145.055</b>	<b>147.969</b>
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>298.950</b>	<b>151.710</b>	<b>147.240</b>
<b>Oneri straordinari</b>			
- Minusvalenze da alienazioni	3.511	3.430	81
- Imposte relative ad esercizi precedenti	4.263	2.175	2.088
- Oneri per esodi anticipati	0	143.272	(143.272)
- Altri			
Sopravvenienze passive	57.440	32.634	24.806
Altri	1.322	1.387	(65)
	<b>58.761</b>	<b>34.021</b>	<b>24.740</b>
<b>Totale Oneri Straordinari</b>	<b>66.535</b>	<b>182.898</b>	<b>(116.363)</b>
<b>SALDO PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI</b>	<b>232.415</b>	<b>(31.188)</b>	<b>263.603</b>

La posta netta risulta in aumento per l'effetto congiunto dell'incremento dei "Proventi straordinari" (147.240mila euro) e della riduzione degli "Oneri straordinari" (116.363mila euro).

Le "Sopravvenienze attive" pari a 270.537mila euro nel corso dell'esercizio 2007 hanno riguardato principalmente:

- 134.544mila euro sono relative al rilascio dell'accantonamento del contenzioso COSIAC che in via prudenziale è stato solo parzialmente rilasciato a seguito del ricorso da parte del COSIAC del 20 dicembre 2007, che ha determinato la revoca della sentenza della Cassazione a favore di RFI: per maggiori dettagli si fa rimando al commento della posta relativa ai fondi del Passivo della Nota Integrativa;
- 3.690mila euro conseguenti all'Atto transattivo del 15 ottobre 2007 firmato con il Gruppo COSIAC;
- 50.000mila euro relative al rilascio del fondo istituito in sede di bilancio 2006 a copertura dei costi di accatastamento dei complessi immobiliari di stazione. Tale fondo in sede di bilancio 2007 è stato rilasciato per l'intero importo (50.000mila euro) a seguito dell'attività intrapresa nell'esercizio ed agli approfondimenti e contatti intercorsi con l'Agenzia delle Entrate che hanno condotto ad un ridimensionamento e riconsiderazione dei costi connessi a tale fattispecie;
- 12.071mila euro relativi al ristoro da parte della CCSE sul conguaglio ENEL pervenuto nell'aprile 2007 dei costi di energia elettrica per trazione dell'anno 2005 e per 1.577mila euro per nota di credito ENEL a seguito di adeguamento tariffario come da delibera n. 20/04 dell'Autorità per l'energia;
- 12.362mila euro per rettifiche di costi di energia elettrica per trazione e medio/bassa tensione relativamente agli anni dal 1998 al 2004 e 3.600mila euro per contabilizzazione di introiti verso la CCSE per rimborsi relativi agli esercizi 2004-2006 interamente coperti dal fondo rischi;
- indennizzi assicurativi a seguito di sinistri o furti, avarie, risarcimento infortuni e altro (10.657mila euro);
- 8.351mila euro per rettifica della stima dell'Irap 2006;
- 6.344mila euro relativi alla chiusura del risconto residuo relativo al contributo concesso dallo Stato per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte 1994 come meglio descritto tra i Ratei e risonconti dello Stato Patrimoniale Passivo;

- 2.655mila euro relativi al conguaglio con le Ferrovie Svizzere della fornitura di energia elettrica per gli anni 2004, 2005 e 2006 nella stazione di confine di Domodossola;
- 1.880mila euro relativi al rilascio di fondi rischi di natura residuale;
- 1.663mila euro per lavori conto terzi verso la controllata TAV relativi ad anni precedenti.

Tra gli Altri proventi straordinari, pari a 18.990mila euro, sono contabilizzati principalmente:

- incassi di polizze fidejussorie di 10.349mila euro per escussione delle polizze prestate a garanzia degli appalti per inadempienze;
- rimborsi per INVIM decennale (4.148mila euro);
- altri rimborsi dal personale per vertenze (4.574mila euro).

Le minusvalenze da alienazione relative ai cespiti ammontano a 3.497mila euro e sono state neutralizzate dall'utilizzo del Fondo "Integrazione Fondo ristrutturazione 448/98" per lo stesso importo e per 14mila euro sono relative al recesso dal Consorzio Train.

Tra le Sopravvenienze passive pari a 57.440mila euro si segnalano:

- 23.114mila euro per il conguaglio effettuato dall'ENEL per i consumi di energia elettrica di trazione dell'anno 2005, il cui ritardo è giustificato dalle difficoltà registrate nella quantificazione dei consumi a seguito della sostituzione di tutti i contatori installati sulla rete;
- 11.287mila euro per restituzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze degli interessi maturati sulla somma mutuata per consentire il ripristino delle strutture danneggiate dagli eventi alluvione del 1994 come meglio descritto tra gli Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo;
- 3.050mila euro per restituzione penalità relative alla convenzione n.22/04 "Raddoppio della linea Genova-Ventimiglia, tratta S. Lorenzo-Andora" a seguito degli accordi intercorsi con l'A.T.I. La Ferrovia Agroman SA – Cossi Costruzioni SpA;
- 800mila euro per regolazione contabile della transazione con la società CBS Outdoor per risarcimento danni per violazione diritto di esclusiva relativamente al contratto di pubblicità;
- 1.043mila euro per emissione di note credito su canoni di natura immobiliare verso terzi.

La voce "Imposte esercizi precedenti" pari a 4.262mila euro si riferisce principalmente all'accantonamento al fondo imposte relative ad anni precedenti (1.267mila euro) e ad altre imposte per cartelle di pagamento (2.943mila euro) principalmente relative a TARSU e ICI.

La voce Oneri per esodi anticipati nell'esercizio 2007 non risulta movimentata a seguito della diversa modalità di contabilizzazione degli incentivi all'esodo.

Difatti in sede di bilancio 2006 il Fondo Integrazione Ristrutturazione, ormai esaurito, era stato rifinanziato per 100.000mila euro secondo quanto previsto dal Piano Industriale 2007-2011.

Pertanto, gli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio 2007, pari a 52.692mila euro, sono stati direttamente neutralizzati mediante "utilizzo" del Fondo Integrazione Ristrutturazione senza imputarli nuovamente a conto economico, essendo già stato gravato al momento dell'accantonamento al Fondo.

## **Imposte sul reddito di periodo, correnti differite e anticipate**

Nell'esercizio 2007 sono stati contabilizzati 31.964mila euro per Irap, in quanto il Valore della Produzione Netta imponibile dell'esercizio 2007 è positivo.

Non sono stati rilevati i possibili futuri benefici d'imposta derivanti da differenze temporanee di imponibile e dalle perdite a nuovo in mancanza dei necessari requisiti di certezza circa il loro realizzo previsti dal principio contabile n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

L'importo dell'Irap è stato determinato avendo a riferimento il valore degli ammortamenti fiscali derivante dall'applicazione del criterio "a quote variabili in base ai volumi di produzione" giusta quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 luglio 2007 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 87, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Non sono state contabilizzate imposte a titolo di Ires in considerazione del risultato fiscale negativo dell'esercizio 2007.

## Sezione 4 Altre informazioni

### Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 33.654 unità ed è così ripartito per categoria:

<b>Personale</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>Differenze</b>
Dirigenti	356	361	(5)
Quadri	7.470	7.601	(131)
Altro personale	25.828	26.946	(1.118)
<b>TOTALE</b>	<b>33.654</b>	<b>34.908</b>	<b>(1.254)</b>

Viene qui di seguito rappresentata l'evoluzione e la ripartizione degli organici, nel periodo 1° gennaio 2007 – 31 dicembre 2007:

- consistenza del personale della società Rete Ferroviaria Italiana SpA al 1° gennaio 2007: pari a n. 34.554 unità (di cui 357 Dirigenti e 34.197 tra Addetti e Quadri);
- consistenza del personale RFI al 31.12.2007: pari a n. 32.980 unità (di cui 351 Dirigenti e 32.629 tra Addetti e Quadri).

### Compensi ad amministratori e Sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni

<b>Percipienti</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>Differenze</b>
Amministratori*	776	681	95
Sindaci	93	93	0
<b>TOTALE</b>	<b>869</b>	<b>774</b>	<b>95</b>

Valori in migliaia di euro

\* comprende gli emolumenti previsti per le cariche di Presidente, di Consigliere di Amministrazione, nonché il trattamento economico fisso e variabile spettante all'amministratore delegato quale dirigente di Ferrovie dello Stato SpA

## Strumenti finanziari derivati

### Contratti derivati di copertura

A seguito della scissione del ramo d'azienda costituito dalla tratta Roma-Gricignano da parte di TAV, la società ha acquisito da quest'ultima un contratto di *Interest Rate Swap*, stipulato da TAV nell'ambito del programma di operazioni di copertura delle operazioni di finanziamento del Progetto AV/AC realizzate nel corso dell'esercizio 2002. In particolare, è stato acquisito un contratto di *Interest Rate Swap* a copertura del finanziamento con BEI del 1999; tale strumento replica il nozionale, il piano di ammortamento e la durata di tale finanziamento, con la finalità di trasformare il debito originariamente acceso a tasso variabile in debito a tasso fisso.

Le caratteristiche del contratto derivato in essere al 31 dicembre 2007 è riportato nella seguente tabella:

Istituto Finanziatore dell'Operazione Sottostante	Capitale originario di riferimento	Valore nozionale	Fair value	Intermediario swap	Data di stipulazione	Data di inizio
<i>Interest rate swap</i>						
BEI	574.747	574.747	(27.846)	UBS Warburg	8/07/2002	15/06/2002
<b>TOTALE INTEREST RATE SWAPS</b>	<b>574.747</b>	<b>574.747</b>	<b>(27.846)</b>			

Nella tabella è anche indicato il valore di mercato ("*fair value*") del contratto di *swap* acquisito, costituito dalla valutazione del valore attuale dello strumento calcolato secondo la curva dei tassi di interesse futuri stimata al 31 dicembre 2007. Il *fair value* riportato è stato indicato dalla controparte e indica il valore complessivo per la società dello strumento in essere per 27.846mila euro.

Roma, 14 marzo 2008

Il Consiglio di Amministrazione  
L'amministratore delegato

<b>Data di scadenza</b>	<b>Parametro di indicizzazione</b>	<b>Tasso fisso</b>
15/03/2024	EURIBOR	5,4830%

---

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante diretta esposti nel seguente prospetto riepilogativo, richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2006, nonché del risultato economico, conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio corredato della relazione della società di revisione, e disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
<b>Attivo</b>		
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B. Immobilizzazioni	37.752.555	39.096.967
C. Attivo circolante	7.224.354	5.578.214
D. Ratei e risconti	9.365	3.172
<b>TOTALE</b>	<b>44.986.274</b>	<b>44.678.353</b>

<b>Passivo</b>		
A. Patrimonio Netto:	36.172.291	38.109.771
- Capitale	38.790.425	38.790.425
- Riserve	38.321	38.321
- Utili (perdite) portate a nuovo	(718.974)	(174.704)
- Utile (perdita) dell'esercizio	(1.937.481)	(544.271)
B. Fondi per rischi e oneri	278.288	215.255
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.721	25.277
D. Debiti	8.498.086	6.325.415
E. Ratei e risconti	12.888	2.635
<b>TOTALE</b>	<b>44.986.274</b>	<b>44.678.353</b>

<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI</b>	<b>8.633.708</b>	<b>2.294.247</b>
---	------------------	------------------

<b>Conto economico</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
A. Valore della produzione	169.920	169.020
B. Costi della produzione	254.438	250.164
C. Proventi e oneri finanziari	134.072	112.393
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.989.616)	(571.347)
E. Proventi e oneri straordinari	4.480	(673)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.900)	(3.500)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.937.482)</b>	<b>(544.271)</b>

## Allegato 1 Rendiconto finanziario

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</b>	<b>(8.701)</b>	<b>1.580.579</b>
<b>Flusso monetario generato da attività di esercizio</b>		
Utile (perdita) del periodo	16.883	(196.966)
Ammortamenti	486.278	454.770
Svalutazione di immobilizzazioni/riprese di valore di immobilizzazioni finanziarie (-)	151	0
Variazione netta fondo Tfr	(95.311)	5.268
Plus (-)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(39.493)	(35.606)
Ricavi non monetari (-)	(467.699)	(519.114)
Variazione rimanenze	(2.271)	(21.365)
Variazione crediti commerciali e diversi	(137.308)	(1.351.586)
Variazione ratei e risconti attivi	94	16.916
Variazione fondi rischi ed oneri	4.231	153.070
Variazione debiti commerciali e diversi	280.011	1.399.210
Variazione ratei e risconti passivi	(97.280)	(89.450)
<b>Totale</b>	<b>(51.714)</b>	<b>(184.853)</b>
<b>Flusso monetario generato da attività di investimento</b>		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(56.496)	(51.312)
- immobilizzazioni materiali	(3.559.875)	(3.941.457)
- partecipazioni	(47.965)	(821.893)
Prezzo di realizzo da alienazioni	72.117	124.349
Variazione crediti finanziari	(387.775)	747.217
Variazione delle altre attività immobilizzate	9.943	0
<b>Totale</b>	<b>(3.970.051)</b>	<b>(3.943.096)</b>
<b>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</b>		
Finanziamenti ricevuti/rimborsati (-)	1.370.599	(4.757.759)
Conferimenti dei soci	250.000	50.000
Contributi in conto impianti	4.863.224	7.246.427
<b>Totale</b>	<b>6.483.823</b>	<b>2.538.668</b>
Dividendi erogati/assorbimento riserve	0	0
<b>FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>	<b>2.462.058</b>	<b>(1.589.281)</b>
<b>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</b>	<b>2.447.771</b>	<b>(8.701)</b>
di cui: saldo del c/c intersocietario	215.643	(227.242)
Variazioni da scissione	(5.586)	0

Valori in migliaia di euro



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO  
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista di  
Rete Ferroviaria Italiana SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rete Ferroviaria Italiana SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Rete Ferroviaria Italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla Legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rete Ferroviaria Italiana SpA al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Portiamo alla Vostra attenzione i seguenti aspetti:
  - 4.1 Gli amministratori, a seguito di quanto già delineato nel precedente bilancio, hanno rilevato come lo Stato nel corso dell'esercizio 2007 abbia mantenuto l'impegno a sostenere il processo di riequilibrio dei conti della società, formalizzando il nuovo Contratto di programma 2007-2011, parte Investimenti. Tuttavia, gli stessi hanno evidenziato



la necessità di una costante attenzione da parte delle autorità competenti in merito ai temi del trasporto ferroviario con particolare riguardo i) alla sottoscrizione del nuovo Contratto di Programma 2007-2011 parte Servizi ii) alla ricezione dal parte dello Stato delle tempestive erogazioni finanziarie indispensabili per la realizzazione degli investimenti impegnati e da impegnare, nonché al periodico adeguamento del canone di accesso all'infrastruttura. Gli amministratori hanno anche fornito gli aggiornamenti riguardanti i) le interlocuzioni in corso sulle suddette tematiche con i Ministeri competenti, ii) le modalità di ottenimento delle risorse finanziarie per il completamento del progetto Alta Velocità/Alta Capacità.

- 4.2 Come indicato dagli amministratori nella nota integrativa, il bilancio al 31 dicembre 2007 riflette gli effetti discendenti dalla perizia di valutazione ex articolo 2343 del Codice Civile effettuata nel 2002 nell'ambito del conferimento di Rete Ferroviaria Italiana SpA dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a Ferrovie dello Stato SpA; in particolare, tra l'altro, nel passivo al 31 dicembre 2007 sono iscritti i) il Fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 (comprensivo della relativa integrazione effettuata in sede peritale) per 23,5 miliardi di Euro (24 miliardi di Euro al 31 dicembre 2006), il cui utilizzo a fronte degli ammortamenti e delle minusvalenze della rete Convenzionale è destinato a consentire, nell'ottica di quanto previsto dai DLgs 188 dell'8 luglio 2003, che i conti del gestore dell'infrastruttura ferroviaria presentino un tendenziale equilibrio tra i ricavi tipici ed i costi relativi alla gestione dell'infrastruttura, al netto appunto degli ammortamenti e ii) il Fondo oneri manutenzione ordinaria per 2,3 miliardi di Euro (2,3 miliardi di Euro al 31 dicembre 2006) destinato, nell'attuale contesto regolamentare di riferimento, a fronteggiare sia oneri manutentivi che connessi all'avvio del Sistema dell'Alta Velocità/Alta Capacità non altrimenti ristorati da contributi in conto esercizio.

Gli amministratori hanno indicato i) di avere utilizzato complessivamente il Fondo di ristrutturazione, come consentito dal DLgs 188/2003, per ammortamenti e minusvalenze per circa 0,5 miliardi di Euro (0,5 miliardi di Euro al 31 dicembre 2006), e ii) che la consistenza di questo Fondo al 31 dicembre 2007 (23,5 miliardi di Euro) è sufficiente a neutralizzare il costo prospettico degli ammortamenti anche in un'ottica di lungo periodo.

- 4.3 Come indicato nella relazione sulla gestione, sono in corso alcune indagini e procedimenti penali a fronte dei quali gli amministratori, in mancanza di elementi che possano indurre a ritenere che la società sia esposta a significative passività, non hanno ritenuto di effettuare, al riguardo, alcuno stanziamento in bilancio.

Roma, 14 marzo 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Luciano Festa  
(Revisore contabile)